

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 500 - 88384 del 25/09/2014 - Derivazione n. 1081 - Ditta Immobiliare Tre G di Grattone Giancarlo e C. sas - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune di Tortona.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta Tre G di Grattone Giancarlo e C. Sas, (P. IVA 02109060067), con sede legale in Comune di Tortona – Via Ezio Vanoni n.2, nella persona del Sig. Grattone Giancarlo (omissis) in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Tortona, ad uso civile (irrigazione aree verdi).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 1 l/s, media di 0,002 l/s, per un volume medio annuo di 80 mc;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/09/2014, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00417) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Ambiente e pianificazione  
Claudio coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.